



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 8 - GESTIONE SOSTENIBILE E CIRCOLARE DELLA RISORSA IDRICA**

Assunto il 12/12/2024

Numero Registro Dipartimento 1572

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18322 DEL 13/12/2024

Oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale n. 210 del 03/05/2024. Accordo di collaborazione ex art.15, legge 07/08/1990, n. 241, tra la Regione Calabria e la Stazione Zoologica Anton Dohrn. per la realizzazione di un progetto di studio e monitoraggio di corpi di acqua alla fonte e all'uscita di foci di fiumi e torrenti ubicati lungo il litorale della costa tirrenica della Regione Calabria. PdA: 1002939. Codice SIURP: 238067. Decreto n. 9859 del 11/07/2024. Convenzione rep. 22393 del 05/09/2024. Liquidazione Saldo

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- Lo Statuto della Regione Calabria;
- l'art. 31, comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";
- il decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 42 del 1° dicembre 2022 rubricata: "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" l'ing. Salvatore Siviglia;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'Ing. Salvatore Siviglia;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12/01/2023 "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della L.R. 1° dicembre 2022, n.42 (riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023 recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024";
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2024/2026 modificato ed integrato con D.G.R. n. 444/2024 e D.G.R. n. 571/2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022, recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", approvato con D.G.R. del 14 dicembre 2022, n. 665 e successivamente modificato con la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 e con la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e pubblicato sul BURC Parte I n. 222 del 24 ottobre 2024;
- il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" n. 5866 del 13/11/2024, avente ad oggetto: "DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione";
- la legge regionale 07/08/2002, n. 31, recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" ed in particolare l'art. 10, comma 3, secondo capoverso;
- la legge regionale 12/08/2002, n. 34, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- gli artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 43 e 45 della legge regionale 04/02/2002, n. 8, recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10/08/2014, n. 126;
- la legge 07/08/1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- la legge regionale 04/09/2001, n.19, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;

VISTO il decreto legislativo 18/04/2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto legislativo 31/03/2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA la Direttiva 91/271/CE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge regionale n. 10 del 20/04/2022, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente”;

CONSIDERATO CHE:

- il sistema della depurazione in Calabria, e più in generale il segmento passivo del Ciclo Integrato delle Acque (sistema fognario, collettamenti e sistema depurativo), ha registrato nel tempo ritardi rispetto alla piena attuazione delle disposizioni normative che attengono sia alla corretta gestione dei reflui urbani, sia al sistema della governance del servizio idrico integrato;
- in tale contesto, sono stati attivati negli anni, e da ultimo a valere sulle risorse assentite dal CIPESS con deliberazione n. 79/2021, interventi di carattere strutturale, che come tali necessitano di tempi, procedure e modalità realizzative non confinati ad un breve arco temporale, e comunque non compatibili con la situazione di particolare criticità riscontrata;
- nelle more dell'attuazione e/o del completamento degli interventi di carattere strutturale, la Regione, alle attività di carattere programmatico e di sistema - tenuto conto delle situazioni di pericolo per la salute pubblica e del notevole impatto ambientale, ha inteso affiancare misure di carattere straordinario, ritenute non rinviabili;
- nel corso dei primi mesi del 2024 è stata condotta dal Dipartimento “Territorio e Tutela dell'Ambiente”, congiuntamente ad ARPA Calabria e Azienda Calabria Verde, una campagna di indagine e monitoraggio finalizzata a verificare l'effettivo stato di funzionamento degli impianti di depurazione comunali e delle stazioni di sollevamento;
- l'attività di cui sopra rientra nel complesso delle azioni condotte dall'Amministrazione regionale volte alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente, avviate nell'anno 2022 e proseguite nell'anno 2023, con particolare riguardo agli impianti ricadenti nei tratti costieri ricompresi tra i Comuni di Tortora e Nicotera, tra la foce del Fiume Noce e quella del fiume Mesima, tra la foce del torrente Riace Capo e quella della fiumara Melito e tra la foce del fiume Alli e quella del torrente Ancinale, nonché negli impianti dotati della linea bottini, ai fini del trattamento dei liquami non collettati, provenienti dai Comuni calabresi;
- le attività svolte nel corrente anno hanno evidenziato il permanere di situazioni di criticità nei Comuni costieri, riferite sia al comparto depurativo che a quello fognario, che richiedono la necessità di definire ulteriori interventi, al fine precipuo di scongiurare danni ambientali, nonché ripristinare il normale svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento delle acque reflue e ricondurre lo stesso all'interno delle disposizioni normative vigenti; in aggiunta a tanto, si rende necessario prevedere, rispetto a quelli realizzati nel 2023, interventi e attività di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi da ottimizzare/riefficientare, ovvero ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati, ovvero dei corpi d'acqua all'uscita di foci di fiumi e torrenti ubicati lungo il litorale, in prossimità di aree balneari e di impianti di depurazione;

VISTA la deliberazione n. 210 del 03/05/2024, con la quale la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dipartimento “Territorio e Tutela dell'Ambiente” di procedere all'approvazione di un Piano Operativo che individui gli interventi prioritari volti a scongiurare situazioni di pericolo per la salute pubblica e danni ambientali, sulla base delle priorità risultanti dall'analisi delle esigenze emerse;

CONSIDERATO CHE il provvedimento deliberativo n. 210/2024, sopra richiamato, evidenzia, nella parte *motiva*, la necessità di prevedere rispetto a quelli realizzati nel 2023, interventi e attività di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi da ottimizzare e/o riefficientare, o ottimizzati e/o riefficientati in esito agli interventi programmati, ovvero dei corpi d'acqua all'uscita di foci di fiumi e torrenti ubicati lungo il litorale, in prossimità di aree balneari e di impianti di depurazione;

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 13 della legge regionale n. 19/2001, è consentita la stipula di convenzioni tra pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei limiti normativi che il ricorso all'istituto in parola incontra, in particolare, in materia di norme comunitarie in tema di appalti pubblici, con particolare riferimento all'art. 5 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la giurisprudenza comunitaria e il diritto interno dello Stato prevedono la possibilità che un'autorità pubblica possa adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso oltre al riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività;
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento convenzionale sono individuati nei seguenti punti:
 - a) l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti;
 - b) alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità anche se non necessariamente nella stessa misura: sussiste cioè un'effettiva condivisione di compiti e di responsabilità ben diversa dalla situazione che si avrebbe in presenza di un contratto a titolo oneroso in cui solo una parte svolge la prestazione pattuita, mentre l'altra assume l'impegno della remunerazione;
 - c) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

PRESO ATTO CHE:

- la Stazione Zoologica Anton Dohrn (SZN), persona giuridica di diritto pubblico in virtù della legge n. 886 del 20 novembre 1982, è Ente nazionale di ricerca a carattere non strumentale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1991, vigilato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- la Stazione Zoologica Anton Dohrn è tra i più importanti enti di ricerca al mondo nei settori della biologia marina e dell'ecologia, con una mission istituzionale finalizzata alla tutela della biodiversità marina in stretto legame con l'evoluzione e la dinamica degli ecosistemi costieri attraverso un approccio integrato e interdisciplinare;
- la Stazione Zoologica Anton Dohrn promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze, anche in collaborazione con università e con altri soggetti pubblici e privati e, per le attività previste dallo statuto, può stipulare accordi e convenzioni;

CONSIDERATO CHE:

- la creazione di sinergie tra amministrazioni pubbliche su materie di interesse comune permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, per la realizzazione di un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti, i quali potranno utilizzarli per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- il citato Accordo realizza una cooperazione tra amministrazioni pubbliche finalizzata a garantire che le attività istituzionali che esse sono tenute a svolgere siano prestate nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

- la collaborazione istituzionale per il perseguimento di finalità comuni tra la Regione e la Stazione Zoologica Anton Dohrn può creare una efficace sinergia per lo sviluppo e l'approfondimento di problematiche di interesse comune quale la tutela dell'ambiente marino e costiero della Calabria;
- già con deliberazione n. 545 del 07/12/2021, la Giunta Regionale aveva dato indirizzo al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" per la stipula di un accordo di collaborazione tra la Regione Calabria e la Stazione Zoologica Anton Dohrn, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e dell'art. 13 della L.r. 19/2001, per la realizzazione di un progetto di ricerche e analisi finalizzato al miglioramento e mantenimento dell'ecosistema marino della Regione Calabria;
- la Regione e la SZN hanno interesse comune a continuare a lavorare sulle tematiche di ricerca sopra evidenziate e la SZN dispone di competenze tecniche e scientifiche in grado di trattare approfonditamente e con caratteri di originalità la tematica individuata, con il valore aggiunto di una forte connotazione interdisciplinare e di un approccio olistico;

CONSIDERATO CHE a seguito degli intercorsi colloqui ed incontri, la Stazione Zoologica Anton Dohrn, con nota del 16/05 u.s., acquisita in data 20/05/2024 – prot. 336944, ha trasmesso una Proposta progettuale, esemplificativa delle attività di studio e monitoraggio dei corpi di acqua alla fonte e all'uscita di foci di fiumi e torrenti ubicati lungo il litorale della costa tirrenica della Regione Calabria attraverso un approccio interdisciplinare che include metodologie innovative per la caratterizzazione della qualità delle acque. La Proposta prevede, tra l'altro, il monitoraggio della presenza di microplastiche in uscita dalle foci ed in aree limitrofe e lo stato delle risorse ittiche di interesse commerciale. Le attività proposte includono analisi su matrici abiotiche e biotiche attraverso specifiche analisi per il controllo chimico e microbiologico, l'individuazione di azioni di mitigazione, al fine di contenere l'immissione in mare di contaminanti e microplastiche, e il monitoraggio nei punti in cui verranno posizionate le barriere filtranti al fine di valutare la reale efficacia dell'azione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 23/04/2024, di approvazione della rimodulazione della Scheda PAC Calabria 2007/2013, n. III.5, denominata "Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria", che ricomprende ulteriori interventi di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria, di rifunzionalizzazione della linea bottini di impianti di depurazione e attività di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi per l'importo complessivo di € 10.000.000,00;

CONSIDERATO CHE con nota prot. 438844 del 03/07/2024, nelle more del provvedimento di concessione, è stata comunicata alla Stazione Zoologica Anton Dohrn, l'assegnazione del finanziamento di € 250.000,00, a valere sulle risorse stanziare con deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 23/04/2024, per la realizzazione dell'intervento denominato "Accordo di collaborazione (ex art. 15, legge 7 agosto 1990, n. 241) tra la Regione Calabria e la Stazione Zoologica Anton Dohrn per la realizzazione di un progetto di studio e monitoraggio di corpi di acqua alla fonte e all'uscita di foci di fiumi e torrenti ubicati lungo il litorale della costa tirrenica della Regione Calabria", nonché richiesto alla medesima Stazione Zoologica di attivare prontamente le attività riferite all'espletamento del servizio previsto;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 288 del 14/06/2024, avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2024 - 2026 afferenti alla riprogrammazione delle risorse PAC 2007/2013 di cui alle DGR nn. 139/2024 e 195/2024 - Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente". Prot. nn. 372192 - 372454/2024";

VISTO il decreto n. 9859 del 11/07/2024, con il quale, in adempimento alle disposizioni recate dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 210 del 03/05/2024:

- è stato ammesso a finanziamento, per le finalità specificate in premessa, a valere sulle risorse assentite con deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 23/04/2024, l'intervento denominato: "Accordo di collaborazione ex art. 15, legge 07/08/1990, n. 241, tra la Regione

Calabria e la Stazione Zoologica Anton Dohrn per la realizzazione di un progetto di studio e monitoraggio di corpi di acqua alla fonte e all'uscita di foci di fiumi e torrenti ubicati lungo il litorale della costa tirrenica della Regione Calabria, PdA: 1002939. Codice SIURP: 238067, per l'importo di € 250.000,00”;

- è stato approvato lo “Schema di convenzione”, di disciplina dei rapporti da instaurarsi tra Regione Calabria e a Stazione Zoologica Anton Dohrn per la realizzazione dell'intervento;
- è stato individuato l'ing. Alessandro Andreacchi, funzionario in servizio presso il Dipartimento “Territorio e Tutela dell'Ambiente” – Settore “Ciclo Integrato delle Acque”, Responsabile del Procedimento ex art. 5 e seguenti della legge n. 241/90;
- È stata accertata la somma di € 250.000,00 - proposta di accertamento n. 3211/2024 del 09/07/2024 sul capitolo di entrata E4442000201, del bilancio regionale di previsione 2024;
- È stata impegnata sul competente capitolo di spesa del bilancio regionale di previsione 2024 – U3205020101, la somma complessiva di € 250.000,00 - proposta di impegno n. 4737/2024 del 09/07/2024, collegata all'accertamento n. 3211/2024 sul capitolo di entrata E4442000201;

VISTA:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 14/05/2024, avente ad oggetto “Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione. Presa d'atto sottoscrizione”;
- la Convenzione rep. 22393 del 05/09/2024, che disciplina dei rapporti instaurati tra la Regione Calabria e Stazione Zoologica Anton Dohrn, per la realizzazione dell'intervento denominato “Accordo di collaborazione ex art. 15, legge 07/08/1990, n. 241, tra la Regione Calabria e la Stazione Zoologica Anton Dohrn per la realizzazione di un progetto di studio e monitoraggio di corpi di acqua alla fonte e all'uscita di foci di fiumi e torrenti ubicati lungo il litorale della costa tirrenica della Regione Calabria”. PdA: 1002939. Codice SIURP: 238067; Codice Unico di Progetto (CUP) generato: C13C24000700002;
- l'art. 4 della Convenzione dove dispone l'ultimazione del servizio entro il 31/10/2024 e dell'attività amministrativa entro il 31/12/2024;
- L'Art. 7 della Convenzione dove è stabilito che la Regione disporrà in favore del Soggetto Attuatore l'erogazione del finanziamento assentito, secondo le seguenti modalità:
 - 1^ Anticipazione, pari al 40% del finanziamento assentito alla firma della Convenzione, alla comunicazione, da parte del Soggetto Attuatore dell'avvenuta generazione del CUP, al completamento della Fase I;
 - 2^ Anticipazione, pari al 30% del finanziamento assentito al completamento della Fase II; alla Rendicontazione delle spese sostenute nella misura del 80% della 1^ anticipazione;
 - Saldo, alla conclusione del servizio, ovvero al completamento della Fase III e presentazione di tutti gli atti amministrative-contabili e rendicontazione delle spese.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n. 12656 del 11/09/202 è stata liquidata alla Stazione Zoologica Anton Dohrn la somma di € 100.000,00, quale 1° anticipazione, corrispondente al 40% del finanziamento assentito pari a € 250.000,00;
- con decreto codice proposta n. 64421 del 21/11/2024 è in fase di liquidazione in favore della Stazione Zoologica Anton Dohrn la somma di € 75.000,00, quale 2° anticipazione, corrispondente al 30% del finanziamento assentito pari a € 250.000,00;
- Con nota acquisita al protocollo n. 768844 del 09/12/2024, il RUP nel richiedere l'erogazione del saldo, ha trasmesso, tra l'altro:

- Certificato di Regolare Esecuzione;
- Relazione Tecnico scientifica;
- DSAN del Rappresentante Legale relativa al versamento Iva e Pagamento Personale;
- Tabella sintesi della spesa completa di rendiconto;
- Cartella coontabilità terza rendicontazione
- Cartella Acquisti
- Cartella Buste paga;
- Cartella Missioni;
- Cartella Time Sheet
- Cartella Contabilità I e II Rendicontazione

VISTA la documentazione trasmessa in particolare la rendicontazione delle spese sostenute;

CONSIDERATO CHE le spese di cui sopra sono state sostenute dal Stazione Zoologica Anton Dohrn in data successiva a quella di comunicazione di assegnazione del finanziamento, di cui alla nota prot. n. 438844 del 03/07/2024

RITENUTO, dall'istruttoria effettuata e della rendicontazione presentata, di dovere procedere alla approvazione delle spese sostenute dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn nonchè alla liquidazione a saldo delle stesse, ovvero dei costi realizzati dalla medesima Stazione per il servizio di cui si discute, nella consistenza di € 75.000,00;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- il DURC _INAIL_INAIL_45444946 del 23/09/2024, scadenza 21/01/2025, presente in atti, attesta la regolarità contributiva di Stazione Zoologica Anton Dohrn con sede in Napoli;
- alla liquidazione di cui si discute non è applicabile l'art. 48 bis del DPR n. 602/73, trattandosi di mero trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni che realizzano una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato, non correlate a prestazione alcuna del beneficiario;

VISTO l'impegno di spesa n. 4737/2024, assunto sul capitolo U3205020101 con decreto n. 9859/2024 di € 250.000,00 collegato all'accertamento n. 3211/2024 sul capitolo di entrata E4442000201

VISTA la checklist di richiesta di mandato contabile "INT238067-3032-416325", generata telematicamente sul sistema SIURP, in atti al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTA la "Proposta di liquidazione n. 14991 del 09/12/2024", generata telematicamente ed allegata al presente atto;

ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto del creditore, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

DATO ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33, e ss.mm.ii. Al riguardo si riporta il link:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/131293/56/354>

ATTESTATA l'avvenuta verifica in ordine alla completezza, coerenza e correttezza in SIURP, del corredo informativo (avanzamento procedurale, fisico e finanziario);

ATTESTATO che il fondo che alimenta il capitolo U3205020101 è composto da fondi del PAC 2007/2013;

PRESO ATTO CHE con deliberazione n. 29 del 06/02/2024 e successive modifiche ed integrazioni assunte con deliberazioni n. 444 del 12/08/2024 e n. 571 del 24/10/2024, è stato approvato il

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la legge regionale 27/12/2023, n. 56, recante “Legge di Stabilità regionale 2024” (pubblicata sul BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la legge regionale 27/12/2023, n. 57, recante “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024/2026” (pubblicata sul BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023, avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28/12/2023, n. 780, avente ad oggetto “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- il decreto n. 177 del 04/11/2021, del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto “Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)”;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. 190/2012 e d.lgs. 33/2013), dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della legge 241/1990, degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

SU proposta del Responsabile del Procedimento, ing. Alessandro Andreacchi, che con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizione legislative;

DECRETA

Art.1 Le premesse e l'allegata “Proposta di liquidazione n. 14991 del 09/12/2024” costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2 Di autorizzare il Settore “Ragioneria Generale” ad emettere mandato di pagamento in favore della Stazione Zoologica Anton Dohrn, per l'importo di € 75.000,00 – “Proposta di liquidazione 14991 del 09/12/2024”, quale saldo per la realizzazione dell'intervento denominato “Accordo di collaborazione ex art. 15, legge 07/08/1990, n. 241, tra la Regione Calabria e la Stazione Zoologica Anton Dohrn per la realizzazione di un progetto di studio e monitoraggio di corpi di acqua alla fonte e all'uscita di foci di fiumi e torrenti ubicati lungo il litorale della costa tirrenica della Regione Calabria”. PdA: 1002939. Codice SIURP: 238067”, ammesso a finanziamento con decreto n. 9859 del 11/07/2024, sulle risorse PAC Calabria 2007/2013.

Art.3 Di stabilire che al pagamento della somma riportata al p.to 2. si farà fronte con le risorse impegnate sul capitolo del bilancio regionale n. U3205020101 – impegno n. 4737/2024, che presenta la necessaria disponibilità”.

Art.4 Di approvare le spese effettuate dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn sulla base dei criteri di ammissibilità della spesa, previsti dal Programma di finanziamento e dalla Convenzione "Regione Calabria – Stazione Zoologica Anton Dohrn".

Art.5 Di trasmettere il presente atto alla Stazione Zoologica Anton Dohrn.

Art.6 Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC, sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Alessandro Andreacchi

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)